

MIUR

25 gennaio 2011

**IL PIANO DELLE VALUTAZIONI DELLA
POLITICA REGIONALE UNITARIA 2007-2013**

**Riunione del Gruppo di
Coordinamento e Pilotaggio della
Valutazione allargato**

**PON Ricerca & Competitività
2007- 2013**

Perché la revisione del Piano delle Valutazioni: l'aggiornamento annuale

Il *PdV* nella sua versione iniziale ha definito il quadro organizzativo e procedurale dell'attività di valutazione delle politiche e degli interventi finanziati dai Fondi Strutturali e dal Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS), rispettivamente nell'ambito del PON R&C e del Programma Attuativo FAS Nazionale.

Perché la revisione del Piano delle Valutazioni. Valutazioni

Il Piano viene aggiornato annualmente. Le modifiche apportate sono state introdotte in ragione di :

- Misure anticrisi e FAS
- Stato di attuazione del PON Ricerca & Competitività
- Attività del Gruppo ristretto di Coordinamento e Pilotaggio delle Valutazioni

Perché la revisione del Piano delle Valutazioni: le misure anticrisi e il FAS

Per effetto delle “**misure anticrisi**” (Delibera CIPE del 6 marzo 2009):

- le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate sono state destinate ad altri interventi individuati in base alle priorità emergenti (Piano Infrastrutture, Fondo ammortizzatori Sociali e Fondo Strategico per il Paese a sostegno dell’economia reale);
- il Programma Attuativo FAS Nazionale non ha avuto sviluppo

Cosa è cambiato

In considerazione del mutato scenario il Piano delle Valutazioni, pur mantenendo inalterati gli elementi di indirizzo strategico e l’impianto metodologico e organizzativo, presenta nella versione attuale attività riconducibili esclusivamente all’ambito della programmazione dei Fondi Strutturali

Perché la revisione del Piano delle Valutazioni: stato di attuazione del PON R&C

Lo stato di attuazione del PON R&C ha inciso sulla programmazione delle attività previste dal Piano delle Valutazioni.

COSA E' CAMBIATO?

PdV approvato

- Articolazione del Piano in **quattro** fasi di attuazione:
 - ✓ start-up dei programmi
 - ✓ entrata a regime
 - ✓ maturità
 - ✓ fase prossima alla chiusura.
- Calendarizzazione delle attività in base alle scadenze della politica regionale unitaria

PdV aggiornato

- Articolazione del Piano in **due** fasi di attuazione individuate sulla base delle finalità degli esercizi valutativi:
 - ✓ valutazione *on going*
 - ✓ fase di valutazione prossima alla chiusura del PON R&C.

Calendarizzazione delle attività aggiornata in base ai tempi di attuazione del PON R&C.

Perché la revisione del Piano delle Valutazioni: attività del gruppo CPV_1

Sulla base degli stimoli e delle proposte emersi dal Gruppo ristretto CPV sono state ridisegnate le proposte di valutazione contenute nel Piano.

Cosa è cambiato

Sono state esplicitate nel dettaglio le seguenti proposte di valutazione :

- N° 3 - Gli effetti degli incentivi all'innovazione sulla capacità innovativa e sulla crescita delle imprese (ex proposta n°3)
- N. 4 - Indagine sulla capacità competitiva delle imprese. Identificazione degli elementi che hanno contribuito a migliorare le performance delle imprese, indipendentemente dal fatto che l'impresa abbia beneficiato o meno di incentivi (ex proposta n°4)
- N° 5 - Impatto delle azioni di valorizzazione del capitale umano nel settore della ricerca sulla capacità di innovazione delle imprese delle Regioni dell'Obiettivo 1 e, nello specifico, dell'Area Convergenza (in parte ex proposta n°6)

Perché la revisione del Piano delle Valutazioni: attività del gruppo CPV_2

Cosa è cambiato

Sono state attualizzate le proposte di valutazione pre-esistenti :

- N.7 - Le peculiarità dei percorsi e delle modalità di industrializzazione dei risultati scientifici nelle Regioni della Convergenza rispetto alla fenomenologia rinvenibile nelle Regioni a più elevato tasso di sviluppo
- N. 11 - Analisi dell'efficacia delle modalità di programmazione e attuazione dell'ASSE I e dell'ASSE II del PON Ricerca e Competitività (ex proposta n°8)

Perché la revisione del Piano delle Valutazioni: attività del gruppo CPV_3

Cosa è cambiato

Sono state introdotte nuove proposte, tenuto conto anche delle azioni avviate nell'ambito del PON R&C:

- N. 6 - Le strutture di interfaccia tra organismi scientifico-tecnologici e imprese per la promozione dell'innovazione e il rafforzamento competitivo dell'economia nelle Regioni della Convergenza
- N. 8 - Valutazione sull'organizzazione, gestione e modalità di avvio degli interventi di sostegno della R&S nelle imprese, al fine di verificare la coerenza del percorso attuativo intrapreso rispetto alla complessiva strategia del PON
- N.9 - Accompagnamento, monitoraggio e valutazione *on going* dei progetti cofinanziati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle Regioni della Convergenza
- N. 10 - Valutazione dell'applicazione del principio di pari opportunità, non discriminazione e accessibilità nei progetti finanziati dal Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni della Convergenza.

Perché la revisione del Piano delle Valutazioni: attività del gruppo CPV_3

Cosa è cambiato

Sono state eliminate alcune proposte ritenute parziali duplicazioni:

- Indagine territoriale sull'interazione fra gli strumenti di incentivazione previsti nel PON SIL 2000-2006, il capitale umano e le dinamiche dell'innovazione (ex proposta n°5)
- Valutazione del ruolo del capitale umano qualificato quale fattore di crescita competitiva delle imprese delle Regioni Convergenza/Mezzogiorno (ex proposta n°6)

Impatto delle azioni di valorizzazione del capitale umano sulla capacità di innovazione delle imprese.

Obiettivi

Verificare ex-post gli effetti prodotti dalla politica di valorizzazione del capitale umano nel settore della ricerca, con riferimento:

- agli interventi di formazione realizzati nell'ambito della Misura III.1, anche correlati a progetti di ricerca industriale cofinanziati nell'ambito dell'ASSE I del PON Ricerca 2000-2006;
- agli interventi realizzati nell'ambito del PON SIL 2000-2006

in termini di:

- consolidamento della capacità delle imprese di individuare e sviluppare strategie di innovazione funzionali ad una crescita competitiva, generato dal processo di qualificazione del capitale umano;
- innovazione dei sistemi organizzativi delle imprese;
- adattabilità del personale occupato;
- inserimento lavorativo di laureati di elevato profilo scientifico (occupabilità).

Impatto delle azioni di valorizzazione del capitale umano sulla capacità di innovazione delle imprese.

Domande di valutazione_1

- il percorso di esplicitazione dei fabbisogni di formazione delle imprese ha previsto forme di confronto/collaborazione con il sistema dell'offerta formativa?
- la domanda di formazione espressa dal tessuto imprenditoriale delle Regioni ex-Obiettivo 1, e nello specifico dell'attuale Obiettivo Convergenza, presenta caratteristiche comuni tali da prefigurare possibili cluster definiti su base territoriale, settoriale, dimensionale, etc.?
- gli interventi formativi attuati nell'ambito del PON Ricerca 2000-2006 e del PON SIL 2000-2006 hanno modificato il comportamento innovativo delle imprese delle Regioni ex-Obiettivo 1, e nello specifico dell'attuale Obiettivo Convergenza, e secondo quali linee direttrici?

Impatto delle azioni di valorizzazione del capitale umano sulla capacità di innovazione delle imprese.

Domande di valutazione_2

- il personale formato se e in che modo ha concorso a stimolare l'innescio di processi innovativi?
- gli interventi formativi hanno generato effetti sullo sviluppo organizzativo delle imprese?
- la crescita di conoscenze e competenze del personale occupato indotta dalla formazione erogata ha prodotto effetti sull'adattabilità del personale occupato e in quale misura?
- quali sono stati gli effetti prodotti dagli interventi formativi sull'occupabilità dei giovani laureati?

Le strutture di interfaccia tra organismi scientifico-tecnologici e imprese per la promozione dell'innovazione e il rafforzamento competitivo dell'economia nelle Regioni della Convergenza.

Obiettivo

- Verificare gli aspetti istituzionali, organizzativi e professionali che caratterizzano i servizi e le strutture di promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico realizzati nelle Regioni della Convergenza, con priorità per gli interventi finanziati nell'ambito della precedente programmazione dei Fondi Strutturali.
- Le analisi dovranno riguardare sia strutture esterne agli organismi scientifico-tecnologici, sia i servizi interni ad essi, la cui *mission* consiste nella valorizzazione economica delle conoscenze scientifiche e nel sostegno dello sviluppo tecnologico nel tessuto imprenditoriale.

Le strutture di interfaccia tra organismi scientifico-tecnologici e imprese per la promozione dell'innovazione e il rafforzamento competitivo dell'economia nelle Regioni della Convergenza.

Domande di valutazione_1

- quali sono le caratteristiche istituzionali, organizzative, professionali che contraddistinguono le strutture intermedie di supporto per l'innovazione e per il trasferimento tecnologico operanti nelle Regioni della Convergenza;
- quali sono i servizi effettivamente erogati da ciascuna delle strutture censite e quali strumenti queste ultime utilizzano per valutare l'impatto di detti servizi sulla capacità innovativa delle imprese servite;
- in che misura gli attori imprenditoriali sono autonomamente in grado di esprimere in modo consapevole e compiuto il loro fabbisogno di innovazione; in caso contrario, se la relativa esplicitazione richiede la mobilitazione di risorse professionali in grado di leggere l'assetto tecnologico, produttivo e organizzativo di un'impresa per definire la tipologia e i contenuti dei servizi che dovranno essere erogati;

Le strutture di interfaccia tra organismi scientifico-tecnologici e imprese per la promozione dell'innovazione e il rafforzamento competitivo dell'economia nelle Regioni della Convergenza.

Domande di valutazione_2

- qual è la dimensione che, nei territori della Convergenza, assume il mercato dei servizi per l'innovazione e per il trasferimento tecnologico. Precisata tale estensione, va rilevato in che misura tale mercato è coperto dalle agevolazioni sia finanziarie che reali che originano dalle istituzioni pubbliche (comunitarie, nazionali e regionali);
- quali sono le precipue funzioni espletate dalle strutture di interfaccia nella complessiva “*pipeline*” in cui si articolano i processi innovativi;
- quali buone pratiche relative alla concezione, organizzazione, erogazione e valutazione di impatto dei servizi di supporto all'innovazione e al trasferimento tecnologico sono individuabili sulla base dell'analisi svolta.